

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2009 addì 23 del mese di dicembre, presso la sala consiliare, alle ore 17,15, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Cecilia Beconcini, Andrea Poli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Silvia Tacconi, Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Claudio Tonarelli e Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Antonio Angeli, Giulia Ulivi, Andrea Poli.

Deliberazione n. 170

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. avente ad oggetto "Vivere un Natale multicolore".

Il Consigliere Minelli dà lettura dell'ordine del giorno di cui in oggetto. Procede quindi alla sua illustrazione, come da testo allegato alla presente deliberazione.

Il Consigliere Briccolani ritiene una stupidaggine l'operazione "White Christmas" in quanto, a suo parere, i problemi legati all'immigrazione extracomunitaria si affrontano in altro modo; illegittime comunità di cinesi si hanno anche nelle nostre zone, come a Sesto, Prato, ecc., ove l'illegittimità è diventata legittima. Sostiene che la legittimità deve essere a 360 gradi e che non ci si può limitare ad episodi isolati ed estemporanei, ma occorre affrontare il tema dell'immigrazione nella sua complessità. Multiculturalità è un problema estremamente serio; nell'ordine del giorno presentato occorre anche condannare l'inazione di chi tollera l'illegittimità. Afferma di respingere l'ordine del giorno in esame perché soffre di miopia.

Il Consigliere Cappelletti dichiara di condividere l'ordine del giorno presentato, in quanto contrario ad ogni forma di discriminazione fondata su razza, religione, ecc.

Il Consigliere Falmi lo ritiene un ordine del giorno molto misurato ed equilibrato e trova scandaloso utilizzare la religione per operazioni tipo "White Christmas".

Il Consigliere Minelli propone alcune modifiche al testo presentato. Si dichiara dispiaciuto della posizione, espressa da Briccolani, di non condivisione di questo documento.

Il Consigliere Briccolani sostiene che in questo ordine del giorno manca ogni riferimento alla legalità ed alla legittimità, che in questo caso è sostanza; lo ritiene un ordine del giorno unilaterale, zoppo, nel quale è carente la legittimità.

Il Consigliere Zanella afferma che non si può rispondere all'allarme sociale con provvedimenti di stampo razziale.

Il Consigliere Cappelletti invita a riflettere sulla frase "vogliamo solo iniziare a fare pulizia", che ritiene molto grave e pericolosa.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari, Manzoli e Passigli del Gruppo P.d.L.), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

l'ordine del giorno di cui in oggetto, nel testo, contenente le modifiche proposte dal Consigliere Minelli, che di seguito si trascrive:

<< Considerato che l'Amministrazione del Comune di Coccagli, nel Bresciano, ha avviato un'operazione di verifica della residenza dei soli cittadini extracomunitari denominandola "White Christmas" (Bianco Natale);

Premesso che il Sindaco di Coccagli ha dichiarato "vogliamo solo iniziare a fare pulizia" richiamandosi anche all'identità cristiana, cosa che è stata denunciata dal Santo padre, dalla Chiesa e da molte associazioni religiose del nostro Paese, come anche nel nostro territorio dalle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani (ACLI);

Sottolineato che non è in discussione la legittimità delle verifiche sugli stati di residenza, ma l'iniziativa diventa discriminatoria se il controllo viene fatto a priori solo sui cittadini stranieri;

Considerando un valore imprescindibile il riconoscimento e la tutela dei diritti di tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro razza, cultura, provenienza così come sancito dall'art. 3 della nostra Costituzione, e che tali diritti devono essere garantiti nell'ambito della certezza della legge;

Ritenuto che il riferimento al "Bianco Natale" è oltre che fuori luogo anche inquietante poiché contribuisce all'imbarbarimento culturale e politico del nostro Paese,

Il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli

- Condanna questi atteggiamenti di opposizione pregiudiziale ad ogni misura elementare di integrazione nei confronti degli immigrati che hanno effetti di ricaduta pericolosi sul clima culturale e civile del Paese;
- Invita l'Amministrazione, il Consiglio Comunale e le forze politiche del nostro territorio a tenere comportamenti anche nella forma e nelle dichiarazioni rispettosi dei valori costituzionali dell'uguaglianza e del rispetto delle persone indipendentemente dalla loro provenienza, cosa che nella tradizione del nostro Comune e del nostro Consiglio Comunale si è sempre perseguito;
- Chiede alle Amministrazioni ed alle forze politiche del nostro Paese di non emanare provvedimenti e di non proporre iniziative politiche come quelle sopra citate volte ad innalzare un clima d'odio e di divisione tra le persone;
- Impegna il Presidente del Consiglio Comunale ad inviare il presente ordine del giorno ed il dibattito che si svolgerà nel Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli al Governo ed ai Presidenti delle Camere del Parlamento italiano. >>

Si dà atto che, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, rientrano in aula i Consiglieri Frezzi, Ulivi e Bensi. Si allontana, prima della votazione, il Consigliere Poli.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 8 gennaio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 8 gennaio 2010

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)